



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ordine degli Avvocati di Milano - C.F. 80098730155, con sede in Milano via Freguglia n. 1, di seguito denominato “Ordine di Milano”, rappresentato dal suo Presidente, legale rappresentante pro-tempore, Avv. Remo Danovi, in forza dei poteri allo stesso conferiti dal Consiglio dell’Ordine con delibera del 16.03.2015;

E

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, con sede legale in Milano via Pola n. 11, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, rappresentato dal Direttore Generale, Dott.ssa Delia Campanelli

RICHIAMATO

- il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 77 "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro*";
- il decreto ministeriale 13 giugno 2006 n. 47 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell’ordinamento vigente;
- le risoluzioni e gli atti dell’Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 “*Euro-pa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”;

- la legge 13 luglio 2015 n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- la Guida Operativa per le attività di alternanza scuola lavoro trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 08/10/2015;

PREMESSO CHE

- il sistema di istruzione lombardo rappresenta un luogo privilegiato per veicolare e applicare un approccio didattico che miri all’acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, anche attraverso un uso ad ampio spettro di nuove tecniche e metodologie didattiche;
- il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- l’Ufficio Scolastico e l’Ordine di Milano condividono l’obiettivo di promuovere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e pertanto, in tale contesto, ritengono che il sistema di istruzione e formazione sia lo strumento primario per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di sostenere l’inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del Paese in generale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente protocollo.

ART. 2 – OGGETTO

L'Ufficio Scolastico e l'Ordine di Milano si impegnano, con il presente Protocollo d'Intesa, a promuovere a livello regionale ciascuno nell'ambito delle proprie competenze:

- iniziative di orientamento scolastico professionale per favorire nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro;
- specifiche azioni volte a diffondere l'alternanza scuola lavoro, favorendo la collaborazione tra le scuole, gli Ordini forensi lombardi e studi legali per la crescita culturale e l'occupabilità dei giovani;
- attività di progettazione congiunta a sostegno di periodi di alternanza scuola-lavoro e tirocini curricolari ed extra-curricolari presso studi legali;
- l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e di capacità relazionali, fondamentali per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti.

ART. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

L'Ufficio Scolastico si impegna a favorire la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche e l'Ordine di Milano per la diffusione e la programmazione presso gli studi legali di periodi di alternanza scuola lavoro.

L'Ordine di Milano, in collaborazione con gli Ordini forensi della Lombardia, si impegna a:

- a mobilitare le risorse e le competenze dei propri iscritti e di quelli degli altri Ordini forensi, per contribuire all'obiettivo di garantire l'alternanza scuola lavoro a tutti gli studenti lombardi degli ultimi tre anni della Scuola secondaria di secondo grado, così come previsto dalla legge 107/15;
- a informare, anche attraverso strumenti digitali, i propri iscritti e quelli degli Ordini forensi lombardi sulle opportunità fornite dalla nuova legislazione sull'alternanza scuola lavoro;
- a sostenere la partecipazione delle Scuole, e poi dei singoli partecipanti, allo sviluppo dei diritti di cittadinanza attiva, cultura e senso civico, educazione alla legalità, salute e sicurezza.

ART. 4 – INCONTRI DI COORDINAMENTO

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente protocollo, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, è costituita un'apposita "cabina di regia", composta da rappresentanti per ciascuna delle Parti.

ART. 5 – COMUNICAZIONE

Le parti si impegnano a dare la massima diffusione dei contenuti del presente protocollo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti, nel dare attuazione al presente protocollo, effettueranno un trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

ART. 7 – DURATA

La presente intesa ha validità di due anni a decorrere dalla data della stipula. Le Parti si riservano la facoltà, durante il periodo di validità, di modificarlo o integrarlo con le modalità seguite per la stipula.

Milano, gennaio 2016

Per l'Ordine degli Avvocati di Milano
Il Presidente
Avv. Remo Danovi

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Dott.ssa Delia Campanelli